

Fase 2, le regole per centri estetici e parrucchieri

Pubblicato: Sabato 16 Maggio 2020



Parrucchieri ed estetisti rientrano nella categoria dei **servizi alla persona**, considerata tra quelle più a rischio per la necessità di contatto ravvicinato col cliente. La **mediazione tra Governo e Regioni** ha portato alla stesura delle seguenti indicazioni si applicano al settore della cura della persona: servizi degli acconciatori, barbieri ed estetisti.

? Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.

? Consentire **l'accesso dei clienti solo tramite prenotazione**, mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.

? Potrà essere rilevata la **temperatura corporea**, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

? La permanenza dei clienti all'interno dei locali è consentita limitatamente al tempo indispensabile all'erogazione del servizio o trattamento. Consentire la presenza contemporanea di un numero limitato di clienti in base alla capienza del locale (vd. punto successivo).

? **Riorganizzare gli spazi**, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, sia tra i clienti.

? L'area di lavoro, laddove possibile, può essere delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

? Nelle aree del locale, **mettere a disposizione soluzioni idro-alcoliche** per l'igiene delle mani dei clienti e degli operatori, con la raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani.

Eliminare la disponibilità di riviste e materiale informativo di uso promiscuo.

? L'operatore e il cliente, per tutto il tempo in cui, per l'espletamento della prestazione, devono mantenere una distanza inferiore a 1 metro devono indossare, compatibilmente con lo specifico servizio, una mascherina a protezione delle vie aeree (fatti salvi, per l'operatore, **eventuali dispositivi di protezione individuale ad hoc come la mascherina FFP2 o la visiera protettiva, i guanti, il grembiule monouso**, etc., associati a rischi specifici propri della mansione).

? In particolare per i servizi di estetica, nell'erogazione della prestazione che richiede una distanza ravvicinata, l'operatore deve indossare la visiera protettiva e mascherina FFP2 senza valvola.

? L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al cliente) e utilizzare camici/grembiuli possibilmente monouso per gli estetisti. I guanti devono essere diversificati fra quelli utilizzati nel trattamento da quelli usualmente utilizzati nel contesto ambientale.

? Assicurare una adeguata pulizia e disinfezione delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle attrezzature e accessori. Igienizzazione delle postazioni di lavoro dopo ogni cliente. Assicurare regolare pulizia e disinfezione dei servizi igienici.

? Favorire il regolare e frequente ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.

? Sono **inibiti, dove presenti, l'uso della sauna, il bagno turco e le vasche idromassaggio**.

? La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

